

**Urbanistica.** Il territorio in provincia di Brescia punta all'Unione di Comuni

## Franciacorta vuol fare da sola

Allo studio sinergie per infrastrutture, ricerca ed innovazione

ROVATO (BS)

Andrea Monti

Creare un "sistema Franciacorta". Aumentare qualità della vita, competitività e vocazione turistica del territorio. È l'obiettivo del Piano strategico per la Franciacorta a cui stanno lavorando 19 Comuni insieme alla Camera di commercio di Brescia, al Consorzio per la tutela del Franciacorta, alla società di servizi pubblici Cogemspa e alla Fondazione Cogeme Onlus.

Il Piano sarà presentato in tre tavole rotonde al monastero di San Pietro in Lamosa a Provaglio d'Iseo (Bs) il 29 ottobre, il 12 novembre e il 26 novembre. «L'economia della Franciacorta è molto più frammentata di quanto si pensi - spiegano gli organizzatori - I soggetti imprenditoriali non fanno sistema. Non esiste un distretto della Franciacorta, anche se magari se ne parla. E finora non esistevano dati statistici su quest'area».

I protagonisti dell'iniziativa hanno commissionato uno studio di fattibilità che si concluderà a fine zoni. Il loro partner tecnico è lo studio Agorà, specializzato in Piani strategici di area vasta: il suo metodo



Forum. San Pietro in Lamosa ospiterà il «laboratorio» del Piano

(già applicato ad Urbino, Assisi, Amalfi, Sirmione e Riva del Garda) è stato riconosciuto da Unesco come modello di sviluppo sostenibile locale. Dallo studio emergeranno le linee-guida per valorizzare i beni culturali e ambientali della Franciacorta, anche riqualificando le aree dismesse: l'obiettivo è rilanciare il territorio attraverso un incontro costruttivo tra pubblico e privato, che eviti brutte sorprese sia alle amministrazioni che alle aziende.

«Poniamo il caso che un imprenditore si presenti da un

sindaco di propria iniziativa per costruire un campo da golf indoor - dicono gli organizzatori - Magari il Comune, che non ha previsto affatto un'iniziativa del genere, gli chiude la porta in faccia. Se però c'è un Piano strategico di area che dice quali sono i settori in cui bisogna investire, e indica comune per comune quali sono gli interventi necessari, le cose diventano più semplici. Se l'imprenditore sa per certo che in un determinato Comune c'è bisogno di un campo da golf indoor, andrà a colpo sicuro ed eviterà di pro-

porci ad altre amministrazioni, che sa già non essere interessate a un progetto simile».

In futuro i promotori del Piano coinvolgeranno la Regione per cercare di tradurlo in strumento urbanistico, per trasformare in norme quella progettualità che adesso è volontaria. «Il Piano strategico in Italia non è normato - spiegano - In Europa è usato da 20 anni». L'obiettivo è unire le forze per crescere, a partire da passi concreti anche di tipo politico. «Al momento la Franciacorta a livello amministrativo non esiste. Se si vuole scommettere su un modello di sviluppo, si deve trovare una forma politica consequenziale, come un'Unione di Comuni. Se vogliamo arrivare a un piano urbanistico per la Franciacorta non possiamo farlo lavorando a livello di singole municipalità».

Il Piano dovrebbe essere pronto per essere applicato a maggio. Dallo studio emergono già alcuni macro-settori in cui c'è bisogno di investimenti: infrastrutture, ricerca, design, innovazione, qualità del territorio, sostenibilità ambientale, comparti ad alto valore aggiunto, servizi di qualità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### AZIENDE E TERRITORIO



#### AUTOMOTIVE

##### Metra e Lucchini per la nuova metro

Numerose le aziende bresciane coinvolte nella realizzazione dei veicoli della metro di Brescia, presentati nei giorni scorsi durante la fiera Teknomotive. Il treno, realizzato da Ansaldo Breda, ha beneficiato in particolare delle forniture del gruppo Lucchini (per le ruote) e del gruppo Metra (cassa in alluminio). La metro leggera a propulsione elettrica e a guida automatica entrerà in funzione nel 2013.

#### ENERGIA

##### Siel sbarca in Canada

Siel, la società milanese attiva nel settore della sicurezza dell'energia elettrica e delle energie rinnovabili (produce sistemi di alimentazione di emergenza per pubblico e privato e inverter), si prepara ad inaugurare una nuova sede in Canada, per la precisione nella regione dell'Ontario. Come già avvenuto nel caso di Siel UI, l'obiettivo dell'azienda è fornire anche su questo mercato una rapida fornitura di pezzi di ricambio originali grazie ad un maggior efficientamento

della rete di distribuzione della società.

#### EDILIZIA

##### Premio a Ergo per la sostenibilità

Ergo Tower, sede italiana di Ergo, compagnia assicurativa del Gruppo Munich Re, ha ottenuto un riconoscimento internazionale come edificio modello in termini di sostenibilità ambientale. Nell'ambito del concorso internazionale The Zerofootprintre-skinning Award, il progetto di riqualificazione energetica che ha promosso l'edificio da classe D a classe A, ha ricevuto una menzione d'onore nella sezione Commercial/Industrial.

#### MADE IN ITALY

##### Meeting Symbola in Assolombarda

Si terrà a Milano il workshop Be Italian!, l'eccellenza italiana nel mondo, promosso da Symbola, fondazione per la qualità italiana, e Shenker, in collaborazione con lo Studio Panzarani. L'incontro si svolgerà il 26 ottobre, dalle 10 alle 18 in Assolombarda.